

XLVI Convegno annuale della Società Italiana di Glottologia (SIG)
Cagliari, 27-29 ottobre 2022
Università degli Studi di Cagliari

***Categorie linguistiche e descrizione linguistica tra tipologia e dialettologia.
Sincronie e diacronie***

Il convegno si colloca nel quadro dell'intenso dibattito in corso a livello internazionale circa lo statuto teorico e applicativo delle categorie linguistiche. Di particolare rilevanza la discussione sulla portata delle categorie: da un lato, nella descrizione di specifiche lingue; dall'altro lato, ai fini della comparazione interlinguistica ad ampio spettro. Le posizioni a riguardo sono molteplici. A puro titolo esemplificativo, possono essere qui richiamate alcune essenziali polarizzazioni, oltre a quella classica tra categorie fondate direttamente a livello neuro-biologico (di matrice generativa) e categorie 'convenzionali' (di matrice empirico-funzionale). In particolare, una polarizzazione che richiama concezioni soggiacenti piuttosto diverse è quella tra quanti assumono che vi sia una sostanziale continuità tra categorie 'analitiche' linguo-specifiche, cioè applicate nella descrizione delle singole lingue, e categorie 'comparative', cioè tipicamente applicate nella comparazione interlinguistica ad ampio spettro. In questo caso, si profila una relazione inclusiva di tipo 'type-token' tra categorie 'comparative' e categorie 'descrittive'. Di contro, vanno emergendo posizioni teoriche che negano tale relazione e, pur riconoscendo una certa contiguità o anche sovrapponibilità di fatto tra certe categorie 'comparative' e certe categorie 'descrittive', argomentano che le une e le altre sarebbero da ricondurre a principi euristici diversi.

In tale ottica, la problematica travalica lo statuto delle categorie e della categorizzazione e investe la dimensione più generale dei fondamenti epistemologici della comparazione linguistica, base stessa della linguistica scientifica. Nella misura in cui il problema tocca il concetto stesso di comparabilità, sono immediatamente coinvolte le due dimensioni di questa, sincronica e diacronica.

Così, da un lato, a livello sincronico, l'ampliarsi della documentazione sulle lingue attualmente parlate evidenzia una ricchezza variazionale che, per un verso, sembra sfidare l'impiego di macro-categorie comparative ma, per altro verso, richiede strumenti analitici e classificatori che permettano almeno una relativa comparabilità del dato. Il che, del resto, non vale solo per microvarietà linguistiche che un tempo, in mancanza di meglio, erano definite 'esotiche', ma anche per la variazione dialettale all'interno di tradizioni linguistiche ben conosciute: si pensi, in tal senso, anche solo alla ricchissima variazione dialettale italiana, che offre frequenti esempi di discontinuità tipologica all'interno dello stesso continuum diasistemico.

Dall'altro lato, a livello diacronico, ci si confronta con la domanda se sia legittimo assumere una certa categoria validata per una certa fase della storia di una lingua per riferirsi a fasi diverse anche solo della medesima lingua (senza dire di fasi tra loro distanti di tradizioni linguistiche di lunga durata). Di qui l'urgenza di estendere la riflessione a varietà linguistiche del passato, con particolare interesse per quelle tradizioni linguistiche che, in ragione della profondità storica della documentazione, consentano osservazioni su possibili variazioni diacroniche nella consistenza e nell'applicabilità delle diverse categorie.

Il programma è strutturato mediante una triplice articolazione ossia i) relazioni ad invito, ii) sessione aperta, iii) sessione poster, incentrate attorno alla medesima tematica.

Relazioni ad invito

Sono previsti sette relatori invitati che illustreranno la tematica del Convegno da diversi aspetti; i sette relatori sono:

Pierluigi Cuzzolin (Università di Bergamo)	<i>Del buon uso delle categorie linguistiche</i>
Martin Haspelmath (Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology di Lipsia / Università di Lipsia)	<i>On coexpression and synexpression in grammar and lexicon: Mapping meanings onto morphs</i>
Michele Loporcaro (Università di Zurigo)	<i>Categorie, descrizione e diversità linguistica</i>
Antonio Loprieno (Università di Basilea)	<i>Fra tipologia e dialettologia: la prima documentazione linguistica egiziana (3200-2800 a.C.).</i>
Marco Mancini (Università di Roma La Sapienza)	<i>Da una grammatica all'altra: categorie aramaiche e categorie iraniche nella logografia partica</i>
Giovanna Marotta (Università di Pisa)	<i>Frammenti di continuità fra latino e varietà italo-romanze</i>
Davide Ricca (Università di Torino)	<i>Diversità linguistica nelle varietà romanze e suoi riflessi tipologici: qualche esempio.</i>

Il Convegno comprenderà, inoltre, una sezione di relazioni e una sezione di poster; relazioni e poster saranno selezionati dal Comitato Scientifico tra le proposte ricevute in risposta alla *call*.

Tutte le proposte dovranno pervenire anonimizzate; solo nel corpo della mail dovrà essere ripreso il titolo della proposta e dovranno essere indicati autore/i e afferenze.

Sessione aperta

Per tale sessione, nello spirito di precedenti edizioni, l'organizzazione auspica la presentazione di proposte provenienti da studiosi di ogni formazione teorica e disciplinare, siano essi soci o meno della SIG.

Le proposte di intervento dovranno essere inviate entro il 31 maggio 2022 in forma di *abstract* (2.000 battute spazi inclusi, esclusa la bibliografia), all'indirizzo di posta elettronica:

sig_cagliari_2022@unica.it

Saranno selezionate cinque relazioni. Le relazioni selezionate avranno durata di 20 minuti + 10 minuti di discussione.

Sessione poster

Lo spirito di tale sezione, anche in questo caso come in analoghe iniziative di precedenti edizioni, è quello di dare a giovani studiosi in formazione la possibilità di esporre le proprie ricerche e di discuterne contenuti e metodi in un contesto scientifico altamente prestigioso.

I poster dovranno avere una dimensione massima di 841 x 1.189 mm (cioè avere al massimo un formato A0) con un orientamento verticale.

Qualche giorno prima dell'avvio del Convegno, al fine di favorire la conoscenza e la discussione, i formati elettronici dei poster saranno resi accessibili sul sito del Convegno medesimo. I poster a stampa saranno esposti per l'intera durata del Convegno in una apposita sala; inoltre, il programma del Convegno comprenderà una sezione dedicata all'incontro con i posteristi (venerdì 28 ottobre, ore 14.30-16.00).

Le proposte di poster possono essere inviate entro il 31 maggio 2022 in forma di *abstract* (1.500 battute spazi inclusi, esclusa la bibliografia), all'indirizzo di posta elettronica:

sig_cagliari_2022@unica.it

Saranno selezionati fino a venti poster.

Il Consiglio Direttivo della SIG

Anna Marinetti (Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, Presidente), Francesca M. Dovetto (Università degli Studi di Napoli Federico II, Segretaria), Alessandro De Angelis (Università degli Studi di Messina), Anna Pompei (Università degli Studi di Roma Tre), Andrea Scala (Università degli Studi di Milano La Statale)

Il Comitato Organizzatore locale

Simone Ciccolone, Giulia Isabella Grosso, Maria Cristina Lo Baido, Antonietta Marra, Immacolata Pinto, Nicoletta Puddu, Ignazio Putzu (Università degli Studi di Cagliari).